

DIARII

I OTTOBRE MDXIX. — XXX GIUGNO MDXX.

Del mese di Octubrio 1519.

1 *A dì primo.* Oltra il Consier e Cai di XL e Cai dil Consejo di X eri intrati, sicome ho scripto in l'altro libro, ozi introe in Colegio sier Antonio Grimani procurator, di anni 84, et sier Andrea Trivixan el cavalier, rimasti Savii dil Consejo. El qual sier Antonio rimasto altre fiato non volse intrar: hora ha voluto intrar. Et Savio di Terra ferma introe, sier Piero Contarini. Savio ai ordeni uno solo: sier Zuan Contarini. Do è fuora, e do non ha il tempo; et in Colegio non fo leto, come intesi, letera alcuna di conto. Et sier Zuan Trivixan, rimasto terzo Savio a Terra ferma per tre mexi, refudoe et non vol intrar, e ha fato ben; è vecchio, impotente a caminar e mai da matina va in Colegio.

Da poi disnar, fo Consejo di X semplice. Fo leto il suo Capitolar justa il solito, nè volseno far la Zonta per aspetar che doman sia electi il resto che manca, et che sier Sebastian Justinian el cavalier, che dia intrar Consier, et si ha il zonzer suo a di 27 a Verona, vengi in questa terra.

A dì 2, Domenega, fo letere di Roma, di sier Marco Minio orator nostro, di 28. Et come intesi era che 'l Papa, volendo mandar quel Pulzi episcopo de Pistoia a sguizari per esser pratico, ma intendendo l'era suspeto per esser afecionato a la Cesarea Maestà, è stato sopra di sè; et quanto a la liga, aspetasi letere di Franza per aver la risposta di quanto vol il Papa da la Christianissima Majestà.

Et di l'armata francese manda certi avisi, *ut in litteris*; et che il Papa è solito a questi tempi andar fuora di Roma, *tamen* non va, de che à dato mormorar a molti. Et domandato a Soa Santità la causa, dice per convenir prima aspetar alcune facende, et aspeta vengi a Roma il conte Piero Navaro capitano di l'armata francese. *Etiã* si aspeta il signor Prospero Colona chiamato dal Papa per conferir alcune cosse insieme etc., *ut in litteris*.

Di Constantinopoli, di sier Tomà Contarini baylo nostro, replicate, qual si à auto le altre, et però non fono lecte.

In questa matina, sier Bernardo Loredan dil Serenissimo, stato amalato di quartana più di uno anno, o pocho mancho, poi venuto indropicho et varito cazete ethico, di che fato ogni provision si pol far, nulla li à valso; sichè comenzò a pezorar, e si tien non viverà fin dimane; *tamen* il Doxe è stato in Colegio.

Da poi disnar, fo Gran Consejo et non passò Governador di l'Intrade, ni Provedador sora i daciai, dove tolto sier Lunardo Michiel, fo di la Zonta, qu. sier Mafio, che lui medemo si tolse, e non passò di balote assai; e questo perchè l'andò frate a Santa Maria di Gratia l'anno passato, poi ussite fuora. Fu fato eletion di do dil Consejo di X ordinarii, et rimase *solum* sier Zuan Marzello, fo Governador di l'intrade, el qual è Censor. Et questa matina sier Marco Foscarei, che era *etiam* Censor, intrò Savio a Terra ferma; sichè fo stridato far il primo Gran Consejo do Censori.